COMUNE DI MONTEGRANARO

(Provincia di Fermo)

REGISTRO GENERALE N. 623

SETTORE III^ Cultura - Turismo - Pubblica Istruzione - Trasporti

SERVIZIO SPORT E TEMPO LIBERO

DETERMINA N. 141 DEL 28-07-25

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PER GLI ANNI 2026-2027-2028 CON OPZIONE DI EVENTUALE PROROGA PER ULTERIORI 3 ANNI - CUI S002182604462020500004 - DETERMINA A CONTRARRE, ATTRIBUZIONE DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE DEL CONTRAENTE ALLA STAZIONE UNICA APPALTANTE (S.U.A.) DELLA PROVINCIA DI FERMO.

Il giorno ventotto del mese di luglio dell'anno duemilaventicinque

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 3

PREMESSO che:

- si rende necessario procedere alla selezione di un nuovo contraente per il servizio di refezione scolastica;
- con Deliberazione G.C. n. 93 del 22.05.2025 ad oggetto "Servizio di refezione scolastica per anni tre con opzione di ulteriore rinnovo. Indirizzi", esecutiva ai sensi di legge, la Giunta Comunale ha tra l'altro disposto quanto segue:
 - di approvare il progetto di servizio, comprensivo dei seguenti elaborati come disposto dall'art.41, comma 12 del Codice e dall'art. 4 bis dell'allegato I.7 al Codice:
 - relazione generale illustrativa;
 - capitolato tecnico;
 - documento di stima economica;
 - 2. autorizzandone fin da ora eventuali rettifiche ed integrazioni da parte del Responsabile a contrattare, che non ne alterino il contenuto sostanziale;
 - 3. di autorizzare l'indizione di apposita procedura di evidenza pubblica per l'affidamento del servizio in oggetto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ex art. 131, comma 5, D.Lgs. n. 36/2023;
 - 4. di incaricare il Responsabile del Settore 3 ad adottare gli atti conseguenti sulla base dei seguenti indirizzi:
 - a) Durata: 3 (tre) anni, pari a complessivi n. 30 mesi di attività;
 - b) Importo: il valore presunto dell'appalto triennale (30 mesi) è pari a € 761.400,00 con eventuale proroga di ulteriori tre anni (30 mesi) per un importo complessivo stimato in € 1.522.800,00 al netto di IVA e/o contributi di legge;

- c) Valore complessivo dell'appalto ex art. 14, commi 1 e 14, D. Lgs. n. 36/2023 pari a € 1.827.360,00 IVA esclusa, di cui € 8.460,00 per oneri da rischi interferenziali non soggetti a ribasso, comprensivo di eventuale variazione in aumento (quinto d'obbligo) ex art. 120, comma 9, D.Lgs. n. 36/2023 ed eventuale proroga tecnica (6 mesi) ex art. 120, comma 11, D.Lgs. n. 36/2023;
- d) Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice: l'Ente appaltante si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione, nei seguenti casi:
 - a. facoltà di ordinare ulteriori pasti, a menù invariato o ritenuto tale, in base a specifici accordi con l'operatore economico affidatario, per l'ampliamento dell'offerta a tempo pieno, ed anche per altre iniziative connesse alle scuole, dandone comunicazione in tempo utile all'operatore economico;
 - b. a fronte di mutate esigenze organizzative dell'Ente, il servizio potrà subire una modifica in aumento o in diminuzione ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023.

VISTA la determinazione a contrarre n. 510-116 del 19.06.2025 ad oggetto "Affidamento del servizio di refezione scolastica per gli anni 2026-2027-2028 con opzione di eventuale proroga per ulteriori 3 anni - CUI S002182604462020500004 - Determina a contrarre, attribuzione della procedura di selezione del contraente alla Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) della Provincia di Fermo" con la quale sono stati recepiti gli indirizzi dell'Amministrazione ed avviata la procedura ad evidenza pubblica;

PRESO ATTO che in data 10.07.2025 è stato pubblicato il Decreto n. 63 del Ministero del Lavoro con approvazione delle nuove Tabelle Ministeriali relative al "Costo orario del lavoro per i dipendenti da aziende dei settori pubblici esercizi, ristorazione collettiva e commerciale e turismo" e dell'"Accordo integrativo all' ipotesi d'accordo di rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti da aziende dei settori pubblici esercizi, ristorazione collettiva e commerciale e turismo del 5 giugno 2024", con efficacia dal 01/06/2024, con conseguente necessità di aggiornare il quadro di stima economica e i relativi documenti di gara;

RAVVISATA dunque la necessità di posticipare la decorrenza dell'appalto, prevedendo presuntivamente dal 07.01.2026 fino al 31.12.2028, per complessivi n. 30 (trenta) mesi di attività, con interruzione nei mesi di luglio ed agosto per ciascuna annualità, o, comunque, dalla data di effettivo avvio del servizio se differente, risultante da verbale di consegna redatto in contradditorio tra le parti, con riserva di prorogare il contratto, ai sensi dell'art. 120, comma 10, ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto, per un periodo di ulteriori 3 (tre) anni, pari a complessivi n. 30 (trenta) mesi di attività, da gennaio 2029 a dicembre 2031 con interruzione nei mesi di luglio ed agosto per ciascuna annualità, previa comunicazione entro 30 gg. prima della scadenza. Il contratto in corso di esecuzione potrà essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi

DATO ATTO che:

prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto;

Costo manodopera: ai sensi dell'art. 41, comma 14 del Codice, l'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che il Comune ha stimato per l'appalto principale pari a € 326.948,08, calcolati sulla base dei seguenti elementi: Tabelle Ministeriali approvate con Decreto del Ministero del Lavoro n. 63 del 10.07.2025 relative al "Costo orario del lavoro per i dipendenti da aziende dei settori pubblici esercizi, ristorazione collettiva e commerciale e turismo" e dell' "Accordo integrativo

- all' ipotesi d'accordo di rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti da aziende dei settori pubblici esercizi, ristorazione collettiva e commerciale e turismo del 5 giugno 2024", con efficacia dal 01/06/2024, considerando un incremento medio orario annuale, come indicato nell'allegato 3 "Documento di stima economica".
- <u>CCNL</u>: ai sensi dell'art. 11, comma 2 del Codice, il contratto collettivo applicato è dipendenti da aziende dei settori pubblici esercizi, ristorazione collettiva e commerciale e turismo codice alfanumerico: H05Y. L'affidatario è tenuto ad applicare al personale impiegato nei servizi oggetto del presente appalto il trattamento economico e normativo stabilito dal predetto contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai i propri lavoratori e per quelli in subappalto le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante. La verifica di equivalenza sarà eseguita da questa SA in conformità all'allegato I.01;
- Affidamento: ai sensi dell'art. 130 del Codice, si procederà attraverso apposita procedura di gara "aperta" da aggiudicare, anche in presenza di una sola offerta formalmente valida, purché congrua e conveniente, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, in quanto il progetto posto a base di gara è suscettibile di migliorie tecniche in fase di offerta;

TENUTO CONTO CHE: il valore stimato dell'appalto, ex art. 14, commi 1 e 14 del D. Lgs. n. 36/2023 è di €. 1.827.360,00, Iva esclusa, di cui € 8.460,00 per oneri da rischi interferenziali non soggetti a ribasso, suddiviso come segue:

- per appalto principale (30 mesi dal 07 gennaio 2026 al 31 dicembre 2028): €. 761.400,00, di cui €. 4.230,00 per oneri da rischi interferenziali non soggetti a ribasso, calcolato tenendo conto del numero presunto di pasti per l'appalto principale pari a n. 141.000) e del costo per singolo pasto definito in €. 5,37 al netto degli oneri per la sicurezza da rischi interferenziali (€. 0,03) e l'Iva, come specificato nel documento denominato "documento di stima economica":
- per eventuale proroga per un periodo di tre (3) ulteriori anni (30 mesi da gennaio 2029 a dicembre 2031): € 761.400,00, di cui € 4.230,00 per oneri di sicurezza da rischi interferenziali non soggetti a ribasso, calcolato con le stesse modalità di cui l'appalto principale;
- per eventuale proroga tecnica ex. art. 120, comma 11 (n. 6 mesi): € 152.280,00;
- per eventuale variazione in aumento ex. art. 120, comma 9 del D.Lgs. 36: € 152.280,00.

RICHIAMATO il Documento Unico di Programmazione 2025/2027 (DUP), approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 47 in data 17/12/2024, composto anche dal programma degli acquisti di beni e servizi 2025/2027 all'interno del quale è prevista la gara per la gestione del servizio di refezione scolastica, con avvio nel corrente anno - CUI S002182604462020500004:

DATO ATTO che ai fini di cui all'all. I.01:

- il CPV è il seguente: 55523100-3 Servizi di mensa scolastica;
- il Codice ATECO è il seguente: 56.22.02;

DATO ATTO che:

 la Dott.ssa Alessandra Levantesi, Responsabile EQ del Settore 3 del Comune di Montegranaro, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, è il Responsabile Unico del procedimento (RUP), così come individuato dalla deliberazione C.C. n. 47 del 17.12.2024 con la quale è stato approvato il Piano Triennale dei Beni e Servizi

2025/2027;

- che il nominato RUP è in possesso dei requisiti di professionalità previsti dalla normativa vigente e, in particolare, dall'articolo 15 e dall'Allegato I.2 del Codice dei contratti;
- che sulla base della dichiarazione resa ai sensi dell'art. 16 del Codice dei contratti, rilasciata con nota prot. n.14933 del 26.05.2025, in riferimento alla procedura in oggetto nei confronti del RUP non sussistono cause di conflitto d'interesse di cui all'articolo 16 del Codice, né situazioni per le quali è previsto l'obbligo di astensione ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", modificato, da ultimo, dal decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81;
- ai sensi dell'art.114, comma 7 e 31 dell'II.14 Codice dei contratti il direttore dell'esecuzione (DEC) è stato individuato nella persona della Dr.ssa Giulia Romitelli, in qualità di Istruttore Amministrativo del Servizio Mensa e Trasporti;

RICHIAMATI:

- il D. Lsg. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 S.O. n. 12);
- il D.Lgs. n. 209 del 31 dicembre 2024, n. 209 recante Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (G.U. n. 305 del 31 dicembre 2024 S.O. n. 45/L); nel proseguo anche decreto correttivo al Codice o semplicemente Correttivo;

VISTO l'art. 62, comma 1, del Codice che dispone che "Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro. Possono, altresì, effettuare ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.

comma 2: Per effettuare le procedure di importo superiore alle soglie indicate dal comma 1, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'articolo 63 e dell'allegato II.4 ...omissis...",

DATO ATTO che questo Comune non ha ottenuto alcuna qualificazione in quanto non in grado di soddisfare i requisiti di cui all'allegato II.4 del Codice;

VISTO l'art. 63 del Codice - Qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza e l'art. 9 dell'allegato II.4 che dispone: Fermo restando quanto previsto dall'articolo 7, comma 1, la qualificazione con riserva delle stazioni appaltanti delle unioni di comuni costituite nelle forme previste dall'ordinamento, delle provincie e delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia e delle regioni di cui all'articolo 63, comma 4, secondo periodo, garantisce il conseguimento dei livelli L1 e SF1. La qualificazione con riserva ha una durata non superiore al 30 giugno 2024. omissis... comma 3: A decorrere dal 1° gennaio 2024, le stazioni appaltanti di cui al comma 1 presentano domanda di iscrizione per l'iscrizione a regime negli elenchi delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza qualificate;

DATO ATTO che la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Fermo ha rinnovato la domanda per l'iscrizione a regime in data 26 giugno 2025, ottenendo la qualificazione per il massimo livello sia per la progettazione, l'affidamento e

l'esecuzione dei lavori (L1) che per la progettazione, l'affidamento e l'esecuzione di servizi e forniture (SF1);

DATO ATTO che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 27.02.2025 è stata approvata la "Convenzione relativa al conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) ai sensi e per gli effetti dell'art. 62 del D. Lgs. n. 36/2023";

PRESO ATTO che in data 06.03.2025 questo Comune ha sottoscritto con la Provincia di Fermo la "Convenzione relativa al conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) ai sensi e per gli effetti dell'art. 62 del D. Lgs. 31.03.2023 n. 36";

DATO ATTO che sulla base di detta Convenzione la SUA della Provincia di Fermo si attiverà, dietro trasmissione del presente provvedimento a contrattare, nella gestione dell'*iter* di individuazione del miglior contraente, che di norma e sinteticamente prevede il coordinamento delle seguenti attività:

- predisposizione degli atti di gara (bandi, capitolati, disciplinari, modulistica ecc.);
- acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) e ad ogni adempimento ad esso collegato;
- adempimenti di gara in tutte le sue fasi, ivi compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione, oltre che la partecipazione al seggio o commissione di gara;
- successiva verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa sino alla fase di aggiudicazione efficace:
- provvedimento di aggiudicazione efficace da trasmettere, unitamente a copia dei documenti di gara, al Responsabile Unico del Procedimento dell'Ente Aderente;

RITENUTO, pertanto, di dover attribuire alla SUA Provincia di Fermo lo svolgimento delle attività di selezione del contraente nella procedura in oggetto;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'articolo 192 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare del Responsabile del Procedimento di spesa indicante:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alle base:
- ai sensi dell'articolo 17 del Codice, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO, pertanto:

- di individuare il fine del contratto nella necessità di garantire il servizio di mensa scolastica presuntivamente dal 07.01.2026 fino al 31.12.2028 con interruzione nei mesi di luglio ed agosto per ciascuna annualità, o, comunque, dalla data di effettivo avvio del servizio se differente, con riserva di prorogare il contratto, ai sensi dell'art. 120, comma 10, ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto, per un periodo di ulteriori 3 (tre) anni, pari a complessivi n. 30 mesi di attività, da gennaio 2029 a dicembre 2031 con interruzione nei mesi di luglio ed agosto per ciascuna annualità;
- di richiamare l'oggetto del contratto e tutte le clausole risultanti dalla relazione illustrativa del servizio, come approvata con la citata D.G.C. n. 93 del 22.05.2025, e che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale:

DATO ATTO che il servizio è finanziato con Fondi propri del Bilancio comunale;

DATO ATTO che:

- per quanto disposto dall'art. 128, comma 7 del Codice dei Contratti, il presente contratto attiene all'affidamento di un contratto relativo ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, come identificato dall'Allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014:
- il servizio rientra per limite di valore, tra gli acquisti di servizi di importo superiore alla soglia di rilievo europeo di cui all'articolo 14, comma 1, lett. d) del Codice dei Contratti:
- ai sensi dell'articolo 58, comma 2, del Codice dei Contratti, l'appalto è costituito da un unico lotto, in quanto tale suddivisione, oltre a non essere economicamente conveniente, rischia di rendere complessivamente inefficace e inefficiente la gestione dell'appalto;

VALUTATO opportuno riservare la partecipazione agli operatori economici in possesso dei requisiti sotto riportati:

- ai sensi dell'art. 1, comma 53, Legge 06.11.2012, n. 190 e s.m.i., iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede;
- ai sensi dell'art. 100, commi 1 lett. a) e 3, del Codice, stabilire che i concorrenti debbano essere in possesso dei sequenti requisiti minimi di idoneità professionale:
 - o iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza (all. XVI del Codice), per attività coerenti con quelle oggetto della presente gara. In caso di cooperative o consorzi di cooperative, anche l'iscrizione ai sensi del D.M. 23 giugno 2004 all'Albo delle Società Cooperative istituite presso il Ministero delle Attività Produttive (ora dello Sviluppo Economico); in caso di cooperative sociali, anche l'iscrizione all'Albo regionale;
- sensi dell'art. 100, comma 1, lett. b) e 11 del Codice, stabilire che i concorrenti debbano essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di capacità economico finanziaria:
 - o fatturato globale (voce A1 del conto economico o, in caso di non obbligo alla redazione del conto economico, parte/sezione di analogo documento contabile certificato) di valore pari a € 1.522.800,00, maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti a quello di indizione della procedura, intesa come pubblicazione del Bando di gara. Tale requisito è richiesto, in ragione del valore economico dell'appalto, al fine di selezionare un operatore affidabile e con un livello adeguato di esperienza e capacità strutturale:
- ai sensi dell'art. 100, comma 1, lett. c) e 11 del Codice, stabilire che i concorrenti debbano essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di capacità tecnico professionale:
 - esecuzione negli ultimi dieci anni dalla data di indizione della procedura intesa come pubblicazione del Bando di gara, di almeno n. 2 servizi analoghi a quello oggetto della presente procedura, prestati a favore di un'amministrazione pubblica o anche di un committente privato.

VALUTATO anche in ragione dei riferiti indirizzi giuntali, di procedere alla scelta del contraente, ai sensi degli artt. 70 e 71 del Codice, mediante procedura di gara "aperta da aggiudicare con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 2 del medesimo Codice sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

	Tabe	ella n. 1
	Elementi di valutazione	Punteggio massimo attribuibile
1	Offerta tecnica	80
2	Offerta economica	20
	TOTALE	100

attribuiti come di seguito meglio specificato:

OFFERTA TECNICA (max 80 punti)

sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi:

CRITERI DISCREZIONALI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

D = DISCREZIONALI

Q = QUANTITATIVI

T = TABELLARI

	ELEMENTI DI NATURA QUALITATIVA	
Α	MODALITÀ DI ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO Relazione tecnica che dovrà fornire una descrizione chiara, dettagliata e coerente delle modalità con cui l'operatore economico intende gestire il servizio di refezione scolastica facendo riferimento alla produzione del pasto, del trasporto, la distribuzione, la gestione dei turni del personale, eventuale gestione delle emergenze, diete speciali ecc	Max 20 punti
В	PROVENIENZA DELLE DERRATE Utilizzo di prodotti biologici da KM 0 e filiera corta (Per filiera corta si intende sia la vendita diretta tra produttore primario o associazioni di produttori primari e centro di preparazione del pasto, sia la vendita tra l'impresa che gestisce la piattaforma per la distribuzione dei prodotti, purché questa si configuri come unico intermediario con il produttore primario e centro di preparazione del pasto e purché la piattaforma sia collocata entro il KM 0. Per KM 0 si intende una distanza tra terreno coltivato/sito allevamento e centro di cottura non superiore a 150KM). Il concorrente deve elencare, nell'ambito delle sotto specificate categorie merceologiche, la percentuale di prodotti biologici a filiera corta/km0 previsti dai menù stagionali che si impegna ad utilizzare nella preparazione dei pasti per l'intera durata contrattuale. Al concorrente che offre la maggiore percentuale di prodotto nell'ambito delle categorie merceologiche di cui ai subcriteri da B1 a B5 sarà attribuito il corrispondente punteggio Max della relativa colonna Q. Ai restanti punteggi proporzionalmente inferiori, è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, sulla base della seguente formula: V(a)i= R(a)i/R(max)i dove: V(a)i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a), variabile tra zero ed uno, rispetto al punteggio per ciascun sub-criterio (i) in esame; R(a)i = percentuale di prodotto offerto dal concorrente in esame rispetto al sub-criterio (i) in considerazione; R(max)i = maggior percentuale di prodotto offerto tra tutti i concorrenti rispetto al sub-criterio (i) in considerazione. Il punteggio finale verrà attribuito secondo la seguente formula: B(a)i= Q(max)i * V(a)i	Max 30 punti

								
	dove B(a)i è il punteggio attribuito all'offerta in esame per il singolo sub criterio; Q(max)i = punteggio massimo attribuibile del sub-criterio (i) in considerazione; il coefficiente V(a)i, avente valore compreso tra zero ed uno, determinato secondo la formula sovra riportata.							
	B1	VERDURA E ORTAGGI FRESCHI	D	Max	Q Max	7	ГМах	
			D	_ punti) Max	6 punti Q Max	-	_punti Γ Max	
	B2	FRUTTA FRESCA		_ punti	6 punti	_	punti	
	В3	LEGUMI	D	Max	Q Max	٦	Γ Max	
			Г	_ punti) Max	6 punti Q Max	-	_ punti Γ Max	
	B4	CEREALI E DERIVATI		_ punti	6 punti	ľ	_ punti	
	DE	LATTE FORMAGGI E DERIVATI DEL	D) Max	Q Max	٦	Г Мах	
	B5	LATTE		— punti	6 punti	_	_ punti	
		MENTI DI COCTENIDII ITAIAMDIENTALE	ı	P 0		<u> </u>		Max
С	CLCI	MENTI DI SOSTENIBILITA'AMBIENTALE						15 punti
	C1	INTERVENTI PER IL RISPARMIO ENERGETICO Sarà oggetto di valutazione la proposta progettuale inerente le soluzioni tecniche e/o gli interventi che saranno adottati per la riduzione dei consumi elettrici idrici e gas sia nel centro cottura che nei terminali di consumo dei plessi scolastici		D Max 5 punt	Q Max ipunt	i	T Max punti	
	C2	PROPOSTE PER LA PREVENZIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI Sarà oggetto di valutazione la proposta progettuale inerente le soluzioni tecniche e/o gli interventi che saranno adottati per la prevenzione e la gestione dei rifiuti estesa a tutte le fasi di svolgimento del servizio (dall'approvvigionamento delle derrate, alla preparazione dei pasti, all'allestimento dei terminali di consumo, etc)		D Max 5 punt	Q Max ipunt	ïİ	T Max _ punti	
	C3	GESTIONE ECCEDENZE ALIMENTARI Sarà oggetto di valutazione un progetto per la gestione delle eventuali eccedenze alimentari che preveda la raccolta e il recupero del cibo non somministrato per destinarlo ad organizzazioni non lucrative di utilità sociale, ovvero ai soggetti indicati nell'art. 13 della legge n. 166/2016 che effettuano, a fini di beneficenza, distribuzione gratuita di prodotti alimentari.		D Max 5 punti	Q Max punt	i	T Max _punti	
D	GESTIONE SICUREZZA E QUALITA' ALIMENTARE					Max 3 punti		
		OFFICION TIONS 100 00000		D Max	Q Max		T Max	o panti
	D1	CERTIFICAZIONE ISO 22000		punti	punti		1 punto	
	D2	CERTIFICAZIONE SA 8000		D Max	Q Max		T Max	
	-			punti D Max	punti Q Max		1 punto T Max	
	D3	CERTIFICAZIONE ISO 45001		punti	punti		1 punto	

E	PRESENTAZIONE E REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI EDUCAZIONE ALIMENTARE RIVOLTI AI BAMBINI In particolare, progetti di educazione alimentare rivolti alle classi e senza costi aggiuntivi per l'Ente, in cui vengano proposti interventi finalizzati a migliorare il rapporto dei bambini con il cibo, soprattutto ad accettare quelli "difficili" (es. legumi e prodotti in genere poco graditi) e a sensibilizzare sulla riduzione dello spreco.			Q Max punti	T Max _punti	Max 6 punti
F	SERVIZI AGGIUNTIVI/ OFFERTA MIGLIORATIVA					Max 6 punti
		Migliorie relative ad all'attrezzatura ed arredi da posizionare al centro cottura e/o				
	F1	refettorio o qualsiasi altra proposta migliorativa che rimarranno nella disponibilità del Comune al termine del contratto		Q Max punti	T Max _ punti	
	F2	Proposta di gestionale mensa per registrazioni e comunicazioni con le famiglie	D Max 3 punti	Q Max punti	T Max _ punti	
	,				Totale	Max 80 punti

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Gli elementi di valutazione (sub criteri) dell'offerta tecnica di cui ai punti A, C, D, E, F verranno valutati attraverso "Punteggi discrezionali" (D), vale a dire punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice secondo la seguente scala di valori (con possibilità di attribuire coefficienti intermedi, in caso di giudizi intermedi):

Giudizio	Coefficiente	Criteri di giudizio				
Eccellente	Sino a 1,0	trattazione dettagliata ed estensiva Supera le aspettative espresse nel CSA grazie ad una trattazione esaustiva e particolareggiata dei temi richiesti e degli argomenti trattati. Sono evidenti, ben oltre alle attese, i benefici e vantaggi perseguiti dalla proposta con riferimento anche alle possibili soluzioni presenti sul mercato e alla realizzabilità della proposta stessa. L'affidabilità dell'offerta è concreta ed evidente.				
		trattazione analitica rispetto a tutti gli aspetti tecnici esposti, completa e con ottima rispondenza alle aspettative				
Ottimo	Sino a 0,8	Ottima efficacia della proposta rispetto aspettative espresse nel CSA, anche con riferimento alle possibili soluzioni presenti sul mercato e alla realizzabilità della proposta stessa.				

Buono	Sino a 0,6	trattazione con buona rispondenza alle aspettative			
Discreto	Sino a 0,4	trattazione appena esauriente I vantaggi e/o benefici sono appena apprezzabili, ma sufficientemente alle aspettative.			
Modesto	Sino a 0,2	trattazione sintetica e lacunosa, non del tutto rispondente alle aspettative, che denota scarsa concretezza della proposta rispetto al parametro di riferimento. I benefici/vantaggi proposti non sono chiari e/o non trovano dimostrazione analitica in quanto proposto			
Assente o Irrilevante	0,0	trattazione assente o insufficiente e/o che denota nulla o scarsa rispondenza con le aspettative			

trasformando la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio quantitativo identificato dalla colonna "Q" – "criteri quantitativi" della tabella, il relativo punteggio è attribuito mediante applicazione di una formula matematica;

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" "criteri tabellari" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto nella Tabella n. 2.

OFFERTA ECONOMICA (max 20 punti)

	ELEMENTI DI NATURA QUANTITATIVA	Max 20 Punti
G	Offerta riduzione prezzo %	20

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio dell'offerta economica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione di seguito elencati con la relativa ripartizione dei punteggi:

Ci = (Pm/Pi)*PUmax

dove:

Ci = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

Pm= prezzo più conveniente come ricalcolato a seguito del ribasso offerto;

Pi = prezzo offerto dal concorrente i-esimo come ricalcolato a seguito del ribasso offerto;

PUmax = punteggio massimo attribuibile

METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo "aggregativo compensatore", attraverso la seguente formula:

```
P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots C_{ni} \times P_n
```

Dove:		
Cai	=	coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;
Cbi	=	coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;
Cni	=	coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;
Pa	=	peso criterio di valutazione a;
Pb	=	peso criterio di valutazione b;
Pn	=	peso criterio di valutazione n.

DATO ATTO che il fascicolo delle migliorie, presentato in fase di gara, costituirà per la ditta aggiudicataria parte integrante del contratto, esso dovrà essere composto da: massimo 20 facciate esclusi gli allegati cui non si pone limite nel numero di pagine. Non sono considerati nel conteggio delle pagine complessive eventuali indice e/o copertine non numerati.

STABILITO di non procedere ad alcuna riparametrazione al fine di evitare i rischi di possibile alterazione della concorrenza;

RICHIAMATI gli artt. 57 comma 1 e 2-bis; 102 comma 1, e l'allegato II.3 del D.Lgs. n. 36/2023, al fine di garantire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità o svantaggiate e la stabilità occupazionale del personale impiegato, si ritiene di applicare le seguenti clausole sociali quali requisiti necessari dell'offerta:

- chiedere agli operatori l'impegno a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato
- stabilire che gli operatori economici sono tenuti a consegnare, nei termini e modi ivi previsti, i documenti di cui agli artt. 1, 2 e 3 dell'allegato II.3;
- ai sensi dell'art. 4, dell'allegato II.3, prevedere nei documenti di gara l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

PRESO ATTO:

- che dalla pagina web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica si evidenzia che per il servizio di mensa scolastica sono stati adottati i relativi Criteri Minimi Ambientali (CAM) – denominati "Criteri Minimi Ambientali per l'affidamento del servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari", approvati con DM 65 del 10 marzo 2020 (G.U.90 del 04/04/2020);
- che dei criteri di base ivi prescritti si è tenuto conto, in termini di specifiche tecniche e di esecuzione, nella redazione del CSA relativo al servizio di mensa scolastica,
- che i criteri di selezione dei candidati e di valutazione dell'offerta tecnica, come di seguito declinati, tengono conto delle sezioni "selezione dei candidati" e "criteri premianti" riportati tra i Criteri Minimi Ambientali approvati dal citato decreto ministeriale;

VERIFICATO che il servizio in questione non rientra tra i lavori, beni e servizi di cui all'art. 1 DPCM 24 dicembre 2015 (cft. art. 9, comma 3, D.L. n. 66/2014, convertito con

le modifiche nella Legge 23 giugno 2014, n. 89) e che pertanto questa Stazione Unica Appaltante può procedere all'acquisto degli stessi senza che l'Ente ricorra ad uno dei soggetti aggregatori di cui al comma 1 dello stesso art. 9;

VALUTATO altresì, ai sensi dell'art. 107, comma 3 del Codice dei Contratti, di avvalersi della cosiddetta "inversione procedimentale", esaminando quindi le offerte tecniche e le offerte economiche prima della verifica della documentazione amministrativa e procedendo successivamente alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e di quelli di idoneità e di capacità economico finanziaria e tecnica nei confronti del primo graduato;

RITENUTO di procedere sulla base delle seguenti ulteriori scelte:

- ai sensi dell'art. 108, comma 10, del Codice dei Contratti, non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- procedere con l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché congrua e conveniente;
- ai sensi dell'art. 110 del Codice dei Contratti, prevedere in ogni caso la facoltà di sottoporre a verifica le offerte che, in base a specifici elementi, appaiano anormalmente basse:
- di prevedere la possibilità di subappalto come stabilito all'art. 15 del relativo capitolato;
- di stabilire che i concorrenti possano eseguire una visita facoltativa presso le aree o gli immobili o gli impianti dove deve svolgersi il servizio/la fornitura, per verificare le condizioni delle attrezzature e delle vettovaglie messe a disposizione dalla stazione appaltante, previo appuntamento telefonico con l'Ufficio comunale responsabile;
- di dare atto che, in applicazione dell'art. 119, comma 1, del Codice dei Contratti "a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1 lett. d), il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente";
- di dare atto che secondo l'art. 17, comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023, l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni, ed è sempre iniziata prima della stipula se sussistono le ragioni d'urgenza di cui all'art. 17, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023;
- di dare atto che, fermo quanto previsto dal precedente paragrafo, ai sensi dell'art.
 17, comma 9 e comma 10, del Codice dei Contratti, il Comune si riserva la facoltà di consegnare il servizio in via d'urgenza nelle more della stipula del contratto;

DATO ATTO che:

- che questo Comune ha adottato il "Patto di Integrità", individuato dall'art. 1, comma 17, della legge n. 190/2012, nell'ambito del PIAO 2025/2027 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 30/01/2025;
- all'interno del bando di gara dovrà essere chiaramente riportato che la mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità, e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83 bis del D. Lgs. n. 159/2011;
- all'interno bando di gara dovrà essere chiaramente l'obbligo per l'operatore economico di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dal Comune reperibile sul profilo di committente sezione "Amministrazione Trasparente" e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

DATO ATTO che:

- in forza di quanto previsto dall'art. 3, comma 2, lett. g) della Convenzione, è onere della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Fermo procedere all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) p/c di questo Comune e provvedere, successivamente, al pagamento del relativo contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), dietro corresponsione dell'importo da parte di questo Comune;
- ai sensi della deliberazione ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024, l'importo del contributo a carico del soggetto appaltante per la presente procedura è pari ad € 660,00, da versare nei termini suindicati;
- Incentivo per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 45/2023 calcolato sull'importo a base di gara: € 761.400,00 appalto principale;
- ai sensi dell'art. 9 della richiamata Convenzione tra questo Comune e la SUA Provincia di Fermo, e nel rispetto dell'art. 45, comma 8 e l'allegato I.10, del Codice dei Contratti, le risorse finanziarie necessarie per la gestione della procedura di selezione da parte della S.U.A., ammontano ad € 3.045,60 pari allo 0,40% dell'importo dell'appalto principale;

CONSIDERATO di dovere provvedere alle seguenti forme di pubblicità, ai sensi dell'art. 84 e 85 del Codice: sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, e sulla Piattaforma a Valore Legale (PVL) gestita da ANAC e sul sito istituzionale della stazione appaltante;

DATO ATTO che le pubblicazioni sulla banca dati ANAC e sul sito istituzionale della stazione appaltante avvengono senza oneri;

RITENUTO, pertanto, di poter quantificare, nel seguente quadro economico, le risorse necessarie all'affidamento dei servizi in argomento:

Servizio gestione refezione Scolastica	€
A) Appalto principale (2026-2027-2028)	757.170,00
B) Oneri sicurezza da interferenza	4.230,00
A) + B) Importo complessivo appalto principale	761.400,00
C) Proroga (2029-2030-2031)	757.170,00
D) Oneri sicurezza da interferenza	4.230,00
C) + D) Importo complessivo	761.400,00
Totale appalto con proroga	1.522.800,00
Quinto d'obbligo (eventuale variazione in aumento ex art. 120, comma 9, D.Lgs. n. 36/2023)	152.280,00
Proroga tecnica (6 mesi) (art. 120, comma11, D.Lgs. n. 36/2023)	152.280,00
Totale valore appalto	
(art. 14 co. 1 e 14 D.Lgs n. 36/2023)	1.827.360,00
IVA 4%	73.094,40
Costo complessivo	1.900.454,40

Oneri e Incentivi	€
Contributo ANAC (Delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024)	660,00
	3.045,60
Contributo SUA Fermo (0,40% appalto principale)	
Incentivi alle funzioni tecniche ex art. 45 D.Lgs. 36/2023	11 522 40
(2% - SUA-10%)	11.522,40
- di cui (80%): Incentivi funzioni tecniche	9.217,92
- di cui (20%): Acquisto beni strumentali	2.304,48
Totale oneri di legge	15.228,00

VERIFICATO che il valore complessivo dell'appalto € di .18.827.360,00 oltre IVA 4% e incentivi tecnici, trova allocazione al Cap. 804.9 nei rispettivi anni finanziari di competenza; mentre la somma di € 3.045,60 da erogare alla SUA per la gestione della procedura ed il pagamento della quota dovuta all'ANAC (€ 660,00) trova copertura finanziaria al Cap. 82/9 del corrente bilancio di previsione per l'esercizio 2025;

PRESO ATTO che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica concernenti il Patto di stabilità interno, in quanto coerenti con i flussi di cassa in uscita;

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.;
- la Legge n. 241/90;
- il D.Lgs. n. 36/2023;
- il D.Lgs. n. 209/2024;
- la "Convenzione relativa al conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) ai sensi e per gli effetti dell'art. 62 del D. Lgs. 31.03.2023 n. 36" sottoscritta da questo Comune con la Provincia di Fermo in data 06.03.2025;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i;

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

VISTO il regolamento comunale per l'affidamento dei servizi in economia approvato con delibera C.C. n.13/2013;

VISTI e richiamati:

- il vigente regolamento di contabilità;
- l'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che sono rispettati gli obblighi di legge in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 14.03.2013, n. 33, modificato dal D. Lgs. 25.05.2016, n. 97;

VISTA la deliberazione C.C. n. 47 del 17.12.2024 di approvazione della nota di aggiornamento DUP 2025/2027;

VISTA la deliberazione C.C. n. 48 del 17.12.2024 di approvazione del bilancio di previsione 2025/2027, della nota integrativa e relativi allegati e s.m.i.;

VISTA la deliberazione G.C. n. 242 del 30.12.2024 di assegnazione ai Responsabili dei Servizi delle risorse finanziarie da stanziare nel bilancio previsionale 2025/2027;

RICONOSCIUTA la propria competenza in merito all'adozione del presente atto per effetto del Decreto del Sindaco n. 8 del 27.12.2024 ad oggetto "Nomina dei Responsabili dei Settori e conferimento della titolarità degli incarichi di elevata qualificazione per il periodo 01.01.2025 – 30.06.2025";

VISTO l'art. 107 del D.Lgs n. 267/2000;

DETERMINA

di approvare la narrativa che precede e per l'effetto

- 1. di **richiamare** la premessa, che qui si intende integralmente riportata e approvata, in quanto parte integrante del presente dispositivo e motivazione, ai sensi dell'art. 3della Legge n. 241/90.
- 2. di **stabilire**, nel rispetto dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, le scelte discrezionali specificate in narrativa.
- 3. di dare atto che con Deliberazione G.C. n. 93 del 22.05.2025 ad oggetto "Servizio di refezione scolastica per anni tre con opzione di ulteriore rinnovo. Indirizzi", esecutiva ai sensi di legge, la Giunta comunale ha approvato il progetto di servizio, comprensivo dei seguenti elaborati come disposto dall'art.41, comma 12 del Codice e dall'art. 4 bis dell'allegato I.7 al Codice di seguito specificati:
 - a) relazione generale illustrativa;
 - b) capitolato tecnico;
 - c) documento di stima economica.
- 4. di modificare ed integrare la determinazione n. 510-116 del 19.06.2025, procedendo ad avviare una procedura selettiva per l'individuazione dell'affidatario del servizio di refezione scolastica per gli anni 2026-2027-2028 per complessivi n. 30 mesi di attività con riserva di eventuale proroga per ulteriori n. 3 anni (30 mesi), attribuendo alla SUA Provincia di Fermo lo svolgimento delle attività di selezione del contraente giusta Convenzione rinnovata da questo Comune la Provincia di Fermo in data 06.03.2025, secondo le condizioni e le scelte discrezionali meglio declinate in narrativa.

5. di dare atto che:

- la Dott.ssa Alessandra Levantesi, Responsabile EQ del Settore 3 del Comune di Montegranaro, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, è il Responsabile Unico del procedimento (RUP), così come individuato dalla deliberazione C.C. n. 47 del 17.12.2024 con la quale è stato approvato il Piano Triennale dei Beni e Servizi 2025/2027;
- che il nominato RUP è in possesso dei requisiti di professionalità previsti dalla normativa vigente e, in particolare, dall'articolo 15 e dall'Allegato I.2 del Codice dei contratti;
- che sulla base della dichiarazione resa ai sensi dell'art. 16 del Codice dei contratti, rilasciata con nota prot. n.14933 del 26.05.2025, in riferimento alla procedura in oggetto nei confronti del RUP non sussistono cause di conflitto d'interesse di cui

all'articolo 16 del Codice, né situazioni per le quali è previsto l'obbligo di astensione ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", modificato, da ultimo, dal decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81;

- ai sensi dell'art.114, comma 7 e 31 dell'II.14 Codice dei contratti il direttore dell'esecuzione (DEC) è stato individuato nella persona della Dr.ssa Giulia Romitelli, in qualità di Istruttore Amministrativo del Servizio Mensa e Trasporti.

6. di dare atto che:

- in forza di quanto previsto dall' art. 3 punto h. della Convenzione, è onere della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Fermo procedere all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) p/c del Comune e provvedere, successivamente, al pagamento del relativo contributo all'ANAC, dietro corresponsione dell'importo da parte di questo Comune;
- ai sensi dell'art. 2, comma 1, della deliberazione ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024, l'importo del contributo a carico del soggetto appaltante, da versare a favore della stessa Autorità per il tramite della SUA per la presente procedura è pari ad € 660.00:
- ai sensi dell'art. 9 della Convenzione e nel rispetto dell'art. 45, comma 8 e l'allegato I.10, del Codice dei Contratti, le risorse finanziarie necessarie per la gestione della procedura di selezione da parte della S.U.A., ammontano € 3.045,60 pari allo 0.40% dell'importo dell'appalto principale;
- di dovere provvedere alle seguenti forme di pubblicità, ai sensi dell'art. 84 e 85 del Codice: sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, e sulla Piattaforma a Valore Legale (PVL) gestita da ANAC e sul sito istituzionale della stazione appaltante.
- 7. di dare atto che le predette pubblicazioni avvengono senza oneri.
- 8. di dare atto che l'appalto in questione presenta il seguente quadro economico:
- il valore presunto dell'appalto triennale è pari a € 761.400,00 con eventuale proroga di ulteriori tre anni per un importo complessivo stimato in € 1.522.819,10 al netto di IVA e/o contributi di legge;
- il valore complessivo dell'appalto ex art. 14, commi 1 e 14, D.Lgs. n. 36/2023 è pari a € 1.827.360,00 IVA esclusa, di cui € 8.460,00 per oneri da rischi interferenziali non soggetti a ribasso, comprensivo di eventuale variazione in aumento (quinto d'obbligo) ex art. 120, comma 9, D.Lgs. n. 36/2023 ed eventuale proroga tecnica (6 mesi) ex art. 120, comma 11, D.Lgs. n. 36/2023;
- 9. di **quantificare** come segue le spese per la presente procedura di gara:
- contributo da corrispondere alla SUA pari a € 3.045,60;
- contributo da corrispondere all'ANAC pari a € 660,00; per complessivi €. 3.705,60.
- 10. di **impegnare** la somma complessiva di €. 3.075,60 da corrispondere alla Stazione Unica Appaltante quale contributo dovuto alla SUA per la presente procedura e quale contributo dovuto all'ANAC con imputazione della stessa sul Cap. 82/9 del corrente bilancio di previsione competenza 2025.
- 11. di **liquidare** a favore della Stazione Unica Appaltante istituita presso la Provincia di Fermo, la predetta somma di cui €. 3.075,60 per far fronte al pagamento del contributo dovuto alla SUA e all'ANAC, con accredito sul Conto di Tesoreria Unica Banca d'Italia IBAN: IT56R0100004306TU0000016644 intestato alla Provincia di

Fermo, indicando la seguente causale: "Appalto refezione scolastica Comune di Montegranaro (2026-2027-2028) con riserva di eventuale proroga triennale";

- 12. di **effettuare** la prenotazione dell'impegno relativo all'importo dell'appalto triennale per l'importo di € 761.400,00 + IVA 4% per complessivi € 791.856,00 e incentivi tecnici quantificati in € 11.522,40 per un ammontare complessivo di € 803.378,40 da imputare al Cap. 804/9 del bilancio pluriennale e nel modo di seguito specificato:
- anno 2025: € 3.692,61 per incentivi tecnici di cui € 908,50, pari al 20%, per fondo incentivante:
- anno 2026: € 266.124,12 di cui € 263.952,00 imponibile IVA inclusa, € 1.737,71 per incentivi tecnici e € 434,43 per fondo incentivante;
- anno 2027: € 266.124,12 di cui € 263.952,00 imponibile IVA inclusa, € 1.737,71 per incentivi tecnici e € 434,41 per fondo incentivante;
- anno 2028: € 266.127,43 di cui € 263.952,00 imponibile IVA inclusa, € 1.737,71 per incentivi tecnici e € 434,41 per fondo incentivante;
- 13. di **dare atto** che la sottoscrizione del contratto inerente il servizio in oggetto avverrà, ai sensi dell'art. 18 del Codice dei Contratti in forma pubblico-amministrativa in modalità elettronica;
- 14. di **dare atto** che non sussistono situazioni di conflitto di interesse relativamente al presente atto;
- 15. di **trasmettere** copia del presente provvedimento:
- al responsabile delle pubblicazioni per gli adempimenti di competenza;
- alla SUA Provincia di Fermo.
- 16. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio:
- 17. di **dare atto** che alla presente determinazione verrà apposto dal Responsabile del Servizio Finanziario, il visto di copertura della spesa, ai sensi dell'articolo 153, comma 5. del D. Lgs. 18.08.2000. n. 267 per gli adempimenti di competenza:
- 18. di **disporre** che il presente provvedimento venga:
- inserito nella raccolta di cui all'articolo 183, comma 9, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- pubblicato sul sito internet dell'Ente;
- 19. di **dare atto** che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'Amministrazione Trasparente di cui al D.Lqs. n. 33/2013;

19. di **rendere noto** che:

- avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR Marche di Ancona entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto, oppure mediante ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
- a norma dell'art. 8 della Legge n. 241/90 e s.m.i., il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Alessandra Levantesi in qualità di Responsabile del Settore 3.

IL RESPONSABILE SETTORE 3 Dott.ssa Alessandra Levantesi

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000) Montegranaro, 28-07-2025 Il Responsabile del Servizio Sport e Tempo Libero ALESSANDRA LEVANTESI Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile (ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000) Montegranaro, Il Responsabile del Servizio Finanziario **MONIA RICCI** Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria. Montegranaro, Il Responsabile del Servizio Finanziario MONIA RICCI Certificato di Pubblicazione Copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio da oggi per 15 gg. consecutivi. Montegranaro, Il Responsabile del Settore Affari Generali PIERGENTILI SAMUELE